

Pensioni, smetti di pagare queste tasse raggiunta una certa età

Aver raggiunto l'età da pensione fa scattare il diritto a bonus e agevolazioni. Ecco quali sono i più comuni. (Fonte: <https://www.money.it/> 25 maggio 2026)



Quando si raggiunge l'età per la pensione possono scattare diverse agevolazioni, molte delle quali prevedono l'esenzione dal pagamento di alcune tasse e servizi. D'altronde, lo abbiamo detto spesso: con il pensionamento si registra solitamente una **riduzione del reddito**, dovuta alla differenza tra l'ultimo stipendio percepito e l'importo dell'assegno pensionistico. Proprio per questa ragione, in favore delle persone più anziane sono previsti **maggiori aiuti** e **sostegni** da parte dello Stato.

Va precisato, però, che per avere diritto a queste agevolazioni non è sempre necessario essere già titolari di pensione. In molti casi, infatti, il beneficio è legato semplicemente all'età anagrafica, oltre che - ma non sempre - alla **condizione reddituale della persona** o del nucleo familiare. L'obiettivo, quindi, è riconoscere un sostegno soprattutto a chi si trova in una situazione economica più fragile.

Ma **quali sono le tasse** e i **servizi** che si smettono di pagare quando si raggiunge l'età da pensione? Vediamo di seguito l'elenco delle principali prestazioni per cui chi ha raggiunto una certa età può essere esonerato dal pagamento.

Indice dei contenuti

- [Quando non si paga l'Irpef](#)
- [Ticket sanitario](#)
- [Apparecchio acustico](#)
- [Cure termali gratis](#)

- [Canone Rai](#)
- [Bollo auto](#)
- [Tari](#)

Quando non si paga l'Irpef

Ricordiamo che una volta in pensione **non si versano più i contributi previdenziali all'Inps**, obbligatori invece nel corso dello svolgimento di un'attività lavorativa. Sull'importo della pensione, infatti, si pagano solamente Irpef e addizionali regionali e comunali, e nemmeno per tutti. È infatti prevista una **no tax area**: sotto gli **8.500 euro annui** non si paga l'Irpef, in quanto la quota dovuta viene interamente annullata dalla relativa detrazione per redditi da lavoro dipendente.

Ticket sanitario

Il ticket è lo strumento con cui i cittadini contribuiscono al sostegno del servizio sanitario nazionale. Viene richiesto su **visite specialistiche ed esami di diagnostica strumentale e di laboratorio**, prestazioni eseguite in **Pronto soccorso** che non rivestono il carattere di emergenza e urgenza e le **cure termali**.

Ci sono però delle persone che non devono pagare il ticket. Tra queste figurano anche coloro che hanno compiuto i **65 anni di età** e hanno un reddito familiare complessivo inferiore a **36.151,98 euro**. Indipendentemente dall'età e dal reddito familiare, poi, non pagano il ticket i percettori dell'[Assegno sociale](#).

Non pagano il ticket neppure i titolari di **pensione integrata al minimo** con più di **60 anni di età** e un reddito familiare inferiore o pari a **8.263,31 euro** incrementato a **11.362,05 euro** in presenza del coniuge, e di ulteriori **516,46 euro** per ogni figlio a carico.

La richiesta di esenzione per reddito va rinnovata ogni anno presso la Asl di riferimento, autocertificando il possesso dei requisiti richiesti.

Apparecchio acustico

Cosa succede invece se con l'avanzare dell'età dovesse esserci una **perdita dell'udito**? In tal caso lo Stato interviene con il riconoscimento di un apparecchio acustico che spetta **gratuitamente** - indipendentemente dall'età - a chi fa parte di una delle seguenti categorie:

- ricoverati in strutture sanitarie accreditate, pubbliche e private;
- invalidi con una riduzione di 1/3 della capacità lavorativa (l'ipoacusia deve comunque risultare come causa invalidante dal verbale di accertamento);
- invalidi civili non in età lavorativa con invalidità superiore al 33,3% (anche in questo caso tra le cause dell'invalidità deve esserci anche l'ipoacusia);
- invalidi di guerra e di servizio;

- ricoverati in strutture sanitarie accreditate.

La richiesta di informazioni su come ottenere l'apparecchio acustico gratis può essere rivolta o all'Asl di riferimento oppure a un centro acustico e a un audioprotesista. Al fine della procedura, d'altronde, è necessaria la **prescrizione di uno specialista** di una struttura pubblica o comunque con qualifica di prescrittore.

Cure termali gratis

Le persone di età superiore a 65 anni **non pagano neppure le cure termali** laddove queste risultino prescritte dal medico per la cura di una determinata patologia (come ad esempio quelle di tipo artroreumatiche oppure che interessano le vie respiratorie). È bene ricordare, infatti, che grazie alle proprietà delle acque i centri termali portano benefici per numerose malattie, tanto che possono essere considerate al pari di qualsiasi altra terapia.

È comunque richiesto il **pagamento del ticket sanitario**, che si riduce ad appena € 3,10, a condizione che il reddito familiare non superi i **36.151,98 euro**, salvo ovviamente il caso in cui vengono soddisfatti i **requisiti per l'esenzione**.

Canone Rai

Chi ha compiuto i **75 anni** non paga invece il **Canone Rai**, a patto però di soddisfare determinate condizioni:

- reddito annuo proprio e del coniuge non superiore complessivamente a **8.000 euro**;
- non devono esserci conviventi titolari di un reddito proprio, con la sola esclusione di colf e badanti).

[Qui](#) trovate tutte le indicazioni necessarie, con tutte le scadenze e il modulo da utilizzare, per la richiesta di esenzione del Canone Rai.

Bollo auto

Non pagano il bollo auto le persone disabili riconosciute ai sensi della *legge n. 104* nel caso di veicoli acquistati con Iva agevolata, indipendentemente dall'età anagrafica. La richiesta va avanzata all'ufficio tributi della Regione, o in assenza di questo all'Agenzia delle Entrate.

Ricordiamo poi che [neppure i veicoli più "anziani" pagano il bollo](#). Le auto con più di **30 anni**, infatti non pagano la tassa automobilistica e in questo caso non occorre neppure farne domanda in quanto l'esenzione è automatica.

Tari

Ci sono poi anche delle **agevolazioni** sul pagamento della tassa sui rifiuti. In molti Comuni, infatti, è stato approvato un regolamento che prevede l'**esenzione della Tari** per chi ha compiuto una certa età (solitamente **65 anni**) e ha un **Isee molto basso** (tra i 6.000 e i 9.000 euro).

Solitamente poi si guarda anche agli altri componenti del nucleo familiare, i quali devono avere al tempo stesso un'età avanzata o in alternativa devono essere invalidi.

La richiesta, nel rispetto delle condizioni previste dalle delibere comunali, va effettuata **direttamente all'ufficio tributi**.